



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", Parte Seconda, Beni culturali;

Visto il Decreto Dirigenziale Interministeriale 28 febbraio 2005, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 e, in particolare, gli artt. 32 e 39 che, istituendo la Commissione regionale per il patrimonio culturale, ne definiscono composizione e compiti;

Visto il decreto direttoriale del 9 marzo 2015, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Piccioni l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Liguria;

Vista l'istanza assunta agli atti di questo Segretariato regionale il 13/01/2016 prot. 140 con la quale la Parrocchia di San Biagio ha richiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'articolo 12 del "Codice dei beni culturali" per l'immobile appresso descritto;

Vista l'istruttoria della Soprintendenza Belle arti e paesaggio della Liguria, di cui alla proposta prot. 6573 del 14/03/2016;

Vista l'istruttoria della Soprintendenza Archeologia della Liguria di cui alla nota prot. 1286 del 09/03/2016 nella quale, verificato che l'immobile non presenta allo stato attuale alcun interesse archeologico noto, si segnala che il suo sedime si qualifica a rischio archeologico in quanto si tratta di un luogo di culto ed è noto che in molti casi tali luoghi insistono su preesistenze; inoltre, la chiesa è stata costruita nel 1740 con elementi ricavati dai ruderi di una precedente cappella medievale. In considerazione di ciò, qualora in futuro dovessero essere eseguiti sull'immobile lavori che interessino il sedime di pertinenza, la Soprintendenza Archeologia della Liguria dovrà esserne avvisata in anticipo per predisporre i sopralluoghi ed eventualmente impartire prescrizioni di tutela;

Vista la documentazione agli atti;

Assunta la deliberazione della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Liguria nella seduta del 16/03/2016;

Ritenuto dalla stessa Commissione che il bene denominato Chiesa di San Giovanni Battista in località Terisso nel comune di Ne (GE) presenta interesse culturale in quanto la piccola chiesa, realizzata a partire dal 1740 sul sedime di un precedente edificio di periodo medievale, successivamente ampliata ed arricchita nel corso del XIX secolo, costituisce un pregevole esempio di edificio di culto della tradizione costruttiva locale nonché testimonianza della vita sociale e religiosa di Ne, come meglio esplicitato nella relazione storico-artistica allegata,



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA

UFFICIO TUTELA BENI CULTURALI

Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008

e-mail: sr-lig@beniculturali.it

mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it

DECRETA

il bene denominato **Chiesa di San Giovanni Battista**
Provincia di Genova
Comune di Ne
località Terisso

distinto al C.F. al Fg. 9 Particella A

è dichiarato di **interesse culturale** ai sensi dell'art. 10 comma 1) del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i., e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

Si segnala che il sedime dell'immobile si qualifica a rischio archeologico in quanto, trattandosi di un luogo di culto, è noto che in molti casi tali luoghi insistono su preesistenze; inoltre, la chiesa è stata costruita nel 1740 con elementi ricavati dai ruderi di una precedente cappella medievale. In considerazione di ciò, qualora in futuro dovessero essere eseguiti sull'immobile lavori che interessino il sedime di pertinenza, la Soprintendenza Archeologia della Liguria dovrà esserne avvisata in anticipo per predisporre i sopralluoghi ed eventualmente impartire prescrizioni di tutela.

Come parte integrante e sostanziale del presente decreto si allegano:

1. planimetria catastale;
2. relazione storico-artistica.

Il presente decreto verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto ed inviato per conoscenza al Comune di Ne (GE).

A cura della Soprintendenza competente esso verrà quindi trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso:

- a) amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto, ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 42/2004;
- b) giurisdizionale avanti il T.A.R. Liguria, per l'annullamento dell'atto ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010 entro 60 giorni dalla notifica / comunicazione;
- c) straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, entro 120 giorni dalla data di notificazione/comunicazione del presente atto.

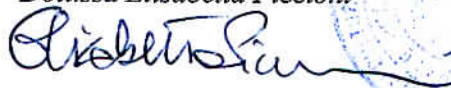
E' altresì consentita la proposizione di azione di condanna nei modi e nei termini previsti dall'art. 30 dell'Allegato 1 D. Lgs. 104/2010.

Genova, li

30 MAR. 2016

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLA LIGURIA
IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott.ssa Elisabetta Piccioni



CF/RS
DPCR 024/16



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LIGURIA
UFFICIO TUTELA BENI CULTURALI
Via Balbi 10, 16126 Genova - TEL. 010-2488.008
e-mail: sr-lig@beniculturali.it
mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA LIGURIA

NE (GE) / MON 31 - NCTN 07/00210819
Chiesa di San Giovanni Battista
Loc. Terisso

Relazione storico-artistica

La Chiesa di San Giovanni Battista, catastalmente identificata al F. 9 Particella A, sorge in località Terisso, nel comune di Ne, in Val Greveglia.

Il piccolo edificio di culto venne costruito nel 1740, con materiale di reimpiego proveniente da una pre-esistente cappella medievale, poi demolita, intitolata a S. Vincenzo, a spese di Gio. De Rossi fu Andrea, il quale fornì anche la maggior parte degli arredi. Successivamente, nel 1790, fu eretto il campanile e collocata una campana. Lo stesso venne rialzato nel 1882 e dotato di quattro nuove campane realizzate nella fonderia Capanni di Castelnuovo Modenese.

La chiesa settecentesca è costituita da un'aula quadrata di m. 5,20 di lato, e da un presbiterio largo m. 3,50 e lungo m. 3,00, chiusa da un coro semicircolare. L'intero spazio è coperto da volta a botte in muratura e le pareti laterali della navatella sono rinforzati da archi ciechi ribassati. L'altare è uno solo, in stucco e di disegno settecentesco. Pregevole anche la balaustra in marmi policromi che divide la zona presbiteriale dal resto dell'aula.

Nel complesso gli elementi architettonici e compositivi di gusto classico concorrono a creare un ambiente di notevole eleganza ed armonia.

Esternamente, la semplice facciata è inquadrata da due sottili lesene che sottolineano lo sporto di un timpano dalla modanatura stilizzata, presentando elementi di gusto neoclassico. Sul prospetto sono inoltre presenti due piccoli bassorilievi. Al centro del prospetto destro si erge il campanile, alto circa venti metri con canna quadrata di poco meno di tre metri di lato alla base.

La piccola Chiesa di San Giovanni Battista, realizzata a partire dal 1740 sul sedime di un precedente edificio di periodo medievale, successivamente ampliata ed arricchita nel corso del XIX secolo, costituisce un pregevole esempio di edificio di culto della tradizione costruttiva locale, nonché testimonianza della vita sociale e religiosa di Ne: per queste motivazioni, pertanto, appare meritevole del formale riconoscimento per il bene in questione dell'interesse storico-artistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Tratto dalla documentazione trasmessa dalla Proprietà alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria

Genova, 22/02/2016

IL FUNZIONARIO DI ZONA
Arch. *Cristina Pastor*

Visto: IL SOPRINTENDENTE
Arch. *Luca Rinaldi*



L'Incaricato
Arch. *Alberto Parodi*